



CLFE/2018/5 del 13 dicembre 2018

CONSIGLIO LOCALE di FERRARA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Piani Economici Finanziari 2019: consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. C) della l.r. 23/2011 – PEF relativo al comune di Ferrara

IL COORDINATORE
F.to Andrea Marchi

CLFE/2018/5

CONSIGLIO LOCALE di FERRARA

L'anno **2018** il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 11,30 presso Sala Torre San Paolo della Provincia di Ferrara, si è riunito il Consiglio Locale di Ferrara convocato con lettera PG/AT/2018/7835 del 10.12.2018.

Risultano presenti all'appello:

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
PROVINCIA DI FERRARA	Paron Barbara	Presidente	SI	10,0000
COMUNE DI ARGENTA				5.4468
COMUNE DI BERRA				1.5574
COMUNE DI BONDENO				3.8388
COMUNE DI CENTO				8.3318
COMUNE DI CODIGORO	Adami Stefano	Assessore	SI	3.2139
COMUNE DI COMACCHIO	Bellotti Robert	Assessore	SI	5.5648
COMUNE DI COPPARO				4.2744
COMUNE DI FERRARA	Ferri Caterina	Assessore	SI	30.7476
COMUNE DI FISCAGLIA				2.5563
COMUNE DI FORMIGNANA				1.0173
COMUNE DI GORO	Viviani Diego	Sindaco	SI	1.2675
COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	Folli Annio	Assessore	SI	1.0631
COMUNE DI LAGOSANTO				1.5097
COMUNE DI MASI TORELLO				0.9176
COMUNE DI MESOLA				2.0111
COMUNE DI OSTELLATO	Marchi Andrea	Sindaco	SI	1.8537
COMUNE DI POGGIO RENATICO	Garuti Daniele	Sindaco	SI	2.5918
COMUNE DI PORTOMAGGIORE				3.1672
COMUNE DI RO				1.1422
COMUNE DI TERRE DEL RENO	Lodi Roberto	Sindaco	SI	3.1723
COMUNE DI TRESIGALLO	Perelli Mirko	Vicesindaco	SI	1.4202
COMUNE DI VIGARANO MAINARDA	Paron Barbara	Sindaco	SI	2.0778
COMUNE DI VOGHIERA		Sindaco		1.2565

Presenti n. 11 pari a quote 62,9727

Assenti n. 14 pari a quote 37,0271

Sono inoltre presenti il dott. Stefano Miglioli e il dott. Mauro Polloni, l'ing. Marco Grana Castagnetti, funzionari di Atersir,

Riconosciuta la validità della seduta Andrea Marchi, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Piani Economico Finanziari 2019: consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. C) della l.r. 23/2011 – PEF relativo al comune di Ferrara**

Premesso che la Regione Emilia Romagna con Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” a far data dal 1 gennaio 2012, contestualmente alla soppressione delle Autorità di ambito provinciali, ha previsto, per l’esercizio in forma associata delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, l’istituzione dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), ed in particolare:

- all’art. 7 “*Consiglio di Ambito*” attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione dei rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;
- al comma 5, lettera c) del suddetto art. 7 al fine dell’approvazione dei Piani Economici-Finanziari da parte del Consiglio d’Ambito prevede l’espressione di un parere da parte del Consiglio Locale;

vista la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante “*disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*” ed in particolare l’art 4 “*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*” che prevede:

- la costituzione presso Atersir di un fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall’Agenzia medesima con propri atti;
- che tale fondo sia alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall’esercizio 2016 compreso;
- che la quota di cui ai CC succitata, compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di smaltimento regionale, sia applicata per ogni singolo Comune ai quantitativi di rifiuti non inviati a riciclaggio nell’anno precedente;
- che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell’anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall’Agenzia con proprio regolamento;

considerato che con Delibera del Consiglio d’ambito n. 7 del 27 febbraio 2017 e n. 28 del 24 marzo 2017 è stato aggiornato il Regolamento di gestione del Fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

considerato che con Delibera del Consiglio d’ambito n. 74 del 8 novembre 2019 sono state definite le quote di alimentazione del fondo per l’anno 2019, ai sensi della legge regionale n. 16/2015 ed è stata definita una prima stima delle linee LFA per i Comuni virtuosi e LFB per la trasformazione dei servizi in quanto non ancora certo l’importo della quota regionale;

considerato che l’Agenzia è in attesa della approvazione della L.R. di bilancio della Regione E.R. che confermi lo stanziamento della quota regionale di finanziamento del fondo di cui al punto precedente;

richiamato l’art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far

data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

considerato che la pianificazione economico finanziaria 2019 è costruita tenendo conto della procedura individuata dalla deliberazione del Consiglio di ambito n. 56 del 25 luglio 2018 “Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2019 e anni seguenti – Sostituzione della procedura di cui alla delibera del Consiglio d’Ambito n. 51 del 27 luglio 2017 recante “Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2018 e anni seguenti””;

rilevato che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, ai sensi della convenzione in essere, il gestore HERA S.p.A. resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio anche nei territori ove è stata superata la data di scadenza dell’affidamento, fino alla decorrenza del nuovo affidamento, essendo in corso la predisposizione degli atti di gara per il rinnovo del medesimo;

viste le Convenzioni di affidamento del servizio sottoscritte tra l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale di Ferrara, (AATO6) e i gestori affidatari:

- AGEA S.p.A. (ora HERA S.p.A.) - convenzione di servizio stipulata in data 20.12.2004 con scadenza al 20.12.2017;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è al netto dell’IVA ed è comprensivo:

- dei costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 di cui all’art. 34 della L.R. 19 del 21 dicembre 2012 e successive modifiche apportate dall’art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall’art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall’art. 7 della L.R. 2 del 30 aprile 2015, dall’art. 3 della L.R. 7 del 9 maggio 2016, art. 45 della L.R. 16 del 18 luglio 2017 ricompresi nella voce CCD del Piano Economico Finanziario;
- dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati ricompresi nella voce CTS determinati ai sensi della D.G.R. 467/2015;
- degli oneri di disagio ambientale definiti ai sensi della D.G.R. 467/2015 e delle delibere del Consiglio di ambito n. 24/2013, n. 8/2014 e n. 31/2015 ricompresi nella voce CTS;
- della quota di funzionamento ATERSIR ricompresa nella voce CGG del Piano Economico Finanziario;
- dei costi operativi del gestore suddivisi ai sensi del D.P.R. 158/99, integrati dai costi per lo sviluppo di nuove attività di raccolta concordati tra gestore del servizio e Comuni interessati;
- delle quote dei costi comuni per l'alimentazione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015;
- dei conguagli dei costi di smaltimento ai sensi della DGR n. 1758/2018 ove dovuto;
- della voce CARC in quanto il Comune è in regime di tariffa corrispettivo dal 1.1.2018;

tenuto conto delle tariffe al cancello degli impianti di smaltimento per l’anno 2019, che per l’ambito territoriale della provincia di Ferrara sono fissate in 103 €/tonn;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell’entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell’art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall’Ing. Stefano Rubboli, ai sensi

dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che il verbale della seduta è depositato agli atti.

a voti, resi nelle forme di legge, unanimi e palesi

DELIBERA

1. di esprimere parere positivo, ai fini della successiva approvazione in sede di Consiglio di Ambito, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011, relativamente al Piano Economico-Finanziario del servizio rifiuti urbani per l'anno 2019 per il Comune di Ferrara, allegato alla presente delibera;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

	FERRARA		
VOCI D.P.R. 158/99	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2019		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	3.338.995 €	0,00 €	3.338.995 €
CRT	2.935.380 €	0,00 €	2.935.380 €
CTS	1.542.039 €	0,00 €	1.542.039 €
AC	77.140 €	0,00 €	77.140 €
CGIND (A)	7.893.553 €	0,00 €	7.893.553 €
CRD	11.381.090 €	0,00 €	11.381.090 €
CTR	3.923.790 €	0,00 €	3.923.790 €
CONAI	- 2.507.083 €	0,00 €	- 2.507.083 €
CGD (B)	12.797.797 €	0,00 €	12.797.797 €
CG (A+B)	20.691.350 €	0,00 €	20.691.350 €
CARC	816.500 €	0,00 €	816.500 €
CGG	2.989.737 €	0,00 €	2.989.737 €
CCD	- 266.011 €	0,00 €	- 266.011 €
CC	3.540.226 €	0,00 €	3.540.226 €
RN	405.409 €	0,00 €	405.409 €
AMM	288.296 €	0,00 €	288.296 €
ACC	200.000 €	0,00 €	200.000 €
CKn	893.705 €	0,00 €	893.705 €
TOTALE	25.125.281 €	0,00 €	25.125.281 €
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Quota Atersir (compresa nei CGG)	77.139,75 €	0,00 €	77.139,75 €
Quota terremoto (compresa nei CCD)	74.373,74 €	0,00 €	74.373,74 €
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	86.288,00 €	0,00 €	86.288,00 €
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	-411.993,00 €	0,00 €	-411.993,00 €
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Conguagli a valere sui CCD 2019 (competenza GESTORE) - per formazione fondo (costi CCD 2018)	-14.680,00 €	0,00 €	-14.680,00 €
Conguagli per maggiorazione virtuosi 2017 (CCD)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara n. 5 del 13 dicembre 2018

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Piani Economico Finanziari 2019: consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. C) della l.r. 23/2011 – PEF relativo al comune di Ferrara

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Ing. Stefano Rubboli

Bologna, 13 dicembre 2018

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Ferrara
F.to Andrea Marchi

Il segretario verbalizzante
F.to Mauro Polloni

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

Bologna, 14 maggio 2019

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna